

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la Turchia ha richiesto di poter entrare a far parte dell'Unione Europea;
- le condizioni di detenzione e l'effettivo rispetto dei diritti umani e democratici in Turchia sono oggetto da tempo di indagine e critica da parte di numerosi organismi istituzionali e non governativi, italiani ed europei;
- la tortura fisica e psicologica risulta essere estremamente diffusa con casi gravissimi ampiamente documentati;
- l'associazione turca per i diritti umani nel suo rapporto per il 2001 ha denunciato 55.389 fermi per motivi politici, 832 casi di tortura denunciati, 3224 arresti per motivi politici; 64 località bombardate in territorio curdo, rifiuto delle cure mediche per 275 detenuti, chiusura d'autorità di 114 fra sedi di partito, associative ed organi di stampa;

Considerato che

- la Turchia non ha mai riconosciuto l'avvenuto genocidio di tre milioni di armeni, compiuto dal 1915 al 1922;
- la Turchia occupa militarmente ed indebitamente da 28 anni la parte nord dell'isola di Cipro;
- l'aggressione della parte nord dell'isola di Cipro è stata condannata e definita priva di ogni fondamento giuridico dalla risoluzione n. 353 dell'ONU;
- la Turchia occupa militarmente parte rilevante del territorio del Kurdistan, operando spesso vere e proprie azioni di guerra contro il popolo Curdo, che viene represso in ogni modo fino a negarne l'esistenza (il governo turco definisce i Curdi "turchi di montagna").

Valutato che

- sotto una parvenza di legalità democratica, rimane inalterato un potere della classe militare che non trova riscontro in qualsiasi altro paese europeo;
- a fine 2001, in Turchia, la variazione del Prodotto Interno Lordo è stata del - 8%, con un tasso di inflazione del 54,4% in un quadro complessivo dove non viene rispettato nessuno dei parametri economici richiesti ai propri membri dalla Comunità Europea;
- la possibilità e la necessità da parte dell'Unione Europea di intrattenere ottimi rapporti di tipo economico e culturale con la Turchia non ha come presupposto vincolante l'ingresso della Turchia nella Comunità;

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad esprimere nelle sedi competenti il proprio dissenso circa l'entrata nell'Unione Europea della Turchia."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Lingua presenta il seguente emendamento:

" ...

**Impegna
il Sindaco e la Giunta**

ad esprimere nelle sedi competenti che nelle trattative rispetto all'ingresso della Turchia nell'Unione Europea sia posto come punto irrinunciabile il rispetto dei diritti umani."

-----oOo-----

(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Barroero Ezio; sono pertanto presenti n. 30 componenti).

-----oOo-----

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato;

Presenti in aula	n. 30	
Non partecipano alla votazione	n. 0	
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 30	
Astenuti	n. 3	Beltramo Giovanni (CUNEO SOLIDALE); Cravero Riccardo e Martini Matteo (UDC)
Votanti	n. 27	
Voti favorevoli	n. 5	Lingua Graziano (CENTRO LISTA CIVICA); Bandiera Giancarlo, Comba Giuseppe, Dalmasso Emilio e Streri Nello (FORZA ITALIA)
Voti contrari	n. 22	

IL CONSIGLIO COMUNALE NON APPROVA L'EMENDAMENTO

Il Presidente pone in votazione il testo non emendato;

Presenti in aula	n. 30	
Non partecipano alla votazione	n. 2	Comba Giuseppe e Martini Matteo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 28	
Astenuti	n. 3	Beltramo Giovanni (CUNEO SOLIDALE); Lingua Graziano (CENTRO LISTA CIVICA); Cravero Riccardo (UDC)
Votanti	n. 25	
Voto favorevole	n. 1	Dutto Claudio (LEGA NORD PIEMONTE PADANIA)
Voti contrari	n. 24	

-----oOo-----

(Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Dalmasso Emilio; sono pertanto presenti n. 29 componenti).

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" O M I S S I S "